



Comune di San Pietro Vernotico

Provincia di Brindisi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 31/03/2017

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

L'anno 2017 il giorno 31 del mese di MARZO alle ore 13:25, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato nelle forme prescritte, si è riunito sotto la presidenza del **Dott. Oronzo GIORDANO** il Consiglio Comunale in seduta **Straordinaria** di 1^a convocazione. La seduta è pubblica. Partecipa il Segretario Generale **Dott. Vito Antonio MAGGIORE**
Fatto l'appello risultano:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.		CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	RENNA Maurizio	Si		10	DI TARANTO Giuseppe	Si	
2	ARGENTIERI Maria Lucia	Si		11	MARANGIO Davide		Si
3	CARELLA Valentina	Si		12	MARRA Carmela	Si	
4	SOLAZZO Pietro	Si		13	RIZZO Pasquale	Si	
5	ESPOSITO Angelo	Si		14	GIANNONE Giuliana	Si	
6	MONTEDURO Anna	Si		15	PINTO Pierangelo		Si
7	BRACCIALE Andrea	Si		16	LARICCIA Michele Tommaso	Si	
8	GIORDANO Oronzo	Si		17	NASTA Orlando	Si	
9	PECORARO Eugenia	Si					

Totale presenti 15

Totale assenti 2

Sono presenti gli Assessori Esterni : Marialisa Laudisa.

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Vista la proposta di deliberazione in atti n.13 del 14/03/2017

Dato atto che la suddetta proposta di deliberazione è corredata dei seguenti pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL , approvato con D.Lgs. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Positivo.

San Pietro V.co 15/03/2017

Il Responsabile del Servizio
(Dott.ssa Maria Concetta MEO)

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

San Pietro V.co 15/03/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Fabiola SIMONE)

Visto il verbale n.16 del 27/03/2017 della Conferenza dei Capigruppo

Visto il Verbale n. 5 del 30/03/2017 della 1[^] Commissione Consiliare Permanente.

Visto il parere favorevole, giusto verbale n. 9 del 16/03/2017, del Revisore Unico dei Conti

Preliminarmente:

Con la presenza in aula di n. 15 consiglieri (Renna, Argentieri, Carella, Solazzo, Esposito, Monteduro, Bracciale, Giordano, Pecoraro, Di Taranto, Marra, Rizzo, Giannone, Lariccia, Nasta) consiglieri assenti: n. 2 (Marangio, Pinto);

Il Presidente da comunicazione dell'argomento posto al secondo punto all'odg;

Il Presidente passa la parola al consigliere Rizzo, il quale chiede l'intervento dei funzionari responsabili Arch. Cosimo Delle Donne, dott.ssa Maria Concetta Meo, avv. Guido Massari;

Successivamente intervengono i Consiglieri: Argentieri, Rizzo che presenta una istanza pregiudiziale, il cui testo viene integralmente riportato nel verbale della seduta odierna;

Alle ore 13:50, si sospende la seduta;

Alle 14:15 riprendono i lavori

Il Presidente invita il segretario generale ad effettuare l'appello nominale, risultano presenti in aula n. 15 consiglieri (Renna, Argentieri, Carella, Solazzo, Esposito, Monteduro, Bracciale, Giordano, Pecoraro, Di Taranto, Marra, Rizzo, Giannone, Lariccia, Nasta), assenti n.2 (Marangio, Pinto);

Chiedono la parola l'Argentieri, Esposito, Bracciale, Solazzo, Rizzo il quale deposita due emendamenti, successivamente saranno identificati come emendamento Rizzo 1, ed emendamento Rizzo 2, i cui testi sono integralmente riportati nel verbale della seduta odierna;

Interviene il Consigliere Argentieri per dichiarazione di voto favorevole alla pregiudiziale;

A conclusione, il Presidente pone a votazione in forma palese e per alzata di mano la pregiudiziale depositata dal Capogruppo Rizzo, cui consegue il seguente risultato:

- Consiglieri presenti n.15 (Renna, Argentieri, Carella, Esposito, Giordano, Pecoraro, Di Taranto, Marra, Solazzo, Bracciale, Monteduro, Rizzo, Giannone, Lariccia, Nasta,);
 - Consiglieri assenti n. 2 (Marangio, Pinto);
 - Voti favorevoli n.6 (Rizzo, Giannone, Nasta, Lariccia, Argentieri, Solazzo);
 - Voti contrari: 9 (Renna, Carella, Esposito, Giordano, Pecoraro, Di Taranto, Marra, Bracciale, Monteduro);
 - Astenuti nessuno;
- La pregiudiziale Rizzo, viene respinta;

Il Presidente del Consiglio legge l'emendamento Rizzo 1;

Alle ore 14:35, si sospende la seduta;

Alle 14:50 riprendono i lavori;

Il Presidente invita il segretario generale ad effettuare l'appello nominale, risultano presenti in aula n. 15 consiglieri (Renna, Argentieri, Carella, Solazzo, Esposito, Monteduro, Bracciale, Giordano, Pecoraro, Di Taranto, Marra, Rizzo, Giannone, Lariccia, Nasta), assenti n.2 (Marangio, Pinto);

Interviene il funzionario arch. Cosimo Delle Donne che esprime parere tecnico negativo all'emendamento Rizzo 1;

Chiede di intervenire il Consigliere Argentieri per dichiarazione di voto favorevole all'emendamento Rizzo 1;

A conclusione, il Presidente pone a votazione in forma palese e per alzata di mano l'emendamento Rizzo 1, cui consegue il risultato:

- Consiglieri presenti n.15 (Renna, Argentieri, Carella, Esposito, Giordano, Pecoraro, Di Taranto, Marra, Solazzo, Bracciale, Monteduro, Rizzo, Giannone, Lariccia, Nasta);
 - Consiglieri assenti n. 2 (Marangio, Pinto);
 - Voti favorevoli n.6 (Rizzo, Giannone, Nasta, Lariccia, Argentieri, Solazzo,);
 - Voti contrari: 9 (Renna, Carella, Esposito, Giordano, Pecoraro, Di Taranto, Marra, Bracciale, Monteduro);
 - Astenuti nessuno;
- L'emendamento Rizzo 1, viene respinto;

Il Presidente del Consiglio legge l'emendamento Rizzo 2, successivamente il consigliere Argentieri deposita l'emendamento Argentieri;

Chiede di intervenire il Consigliere Argentieri per dichiarazione di voto favorevole all'emendamento

Rizzo 2, prendono la parola i consiglieri: Rizzo, Argentieri, Bracciale per dichiarazione di voto contrario all'emendamento Rizzo 2, Giannone, il Presidente Giordano, Argentieri;

A conclusione, il Presidente pone a votazione in forma palese e per alzata di mano l'emendamento Rizzo 2, cui consegue il risultato:

- Consiglieri presenti n.15 (Renna, Argentieri, Carella, Esposito, Giordano, Pecoraro, Di Taranto, Marra, Solazzo, Bracciale, Monteduro, Rizzo, Giannone, Lariccia, Nasta);
- Consiglieri assenti n. 2 (Marangio, Pinto);
- Voti favorevoli: n.6 (Rizzo, Giannone, Nasta, Lariccia, Argentieri, Solazzo);
- Voti contrari: n. 9 (Renna, Carella, Esposito, Giordano, Pecoraro, Di Taranto, Marra, Bracciale, Monteduro);
- Astenuti nessuno;

L'emendamento Rizzo 2, viene respinto;

Il Presidente del Consiglio legge l'emendamento Argentieri, il cui testo viene riportato integralmente nel verbale della seduta odierna;

Interviene il funzionario Meo che esprime parere negativo all'emendamento;

Chiede di intervenire il Consigliere Rizzo per dichiarazione voto favorevole all'emendamento Argentieri, il consigliere Argentieri per dichiarazione di voto favorevole;

A conclusione, il Presidente pone a votazione in forma palese e per alzata di mano l'emendamento Argentieri, cui consegue il risultato:

- Consiglieri presenti n.15 (Renna, Argentieri, Carella, Esposito, Giordano, Pecoraro, Di Taranto, Marra, Solazzo, Bracciale, Monteduro, Rizzo, Giannone, Lariccia, Nasta);
- Consiglieri assenti n. 2 (Marangio, Pinto);
- Voti favorevoli: n.6 (Rizzo, Giannone, Nasta, Lariccia, Argentieri, Solazzo);
- Voti contrari: n. 9 (Renna, Carella, Esposito, Giordano, Pecoraro, Di Taranto, Marra, Bracciale, Monteduro);
- Astenuti nessuno;

L'emendamento Argentieri, viene respinto;

Intervengono i consiglieri: Argentieri, Bracciale, Giannone, Rizzo;

A conclusione, il Presidente pone a votazione in forma palese e per alzata di mano l'antescritta proposta di deliberazione, cui consegue il risultato:

- Consiglieri presenti n. 15 consiglieri (Renna, Argentieri, Carella, Solazzo, Esposito, Monteduro, Bracciale, Giordano, Pecoraro, Di Taranto, Marra, Rizzo, Giannone, Lariccia, Nasta);
- Consiglieri assenti: n. 2 (Marangio, Pinto);
- Voti favorevoli n. 9 (Renna, Carella, Esposito, Giordano, Pecoraro, Di Taranto, Marra, Bracciale, Monteduro);
- Voti contrari: n. 6 (Rizzo, Giannone, Nasta, Lariccia, Argentieri, Solazzo);
- Astenuti: nessuno;

Il Presidente, quindi, pone a votazione in forma palese e per alzata di mano l'immediata esecutività della l'antescritta proposta di deliberazione cui consegue il risultato:

- Consiglieri presenti n. 15 consiglieri (Renna, Argentieri, Carella, Solazzo, Esposito, Monteduro, Bracciale, Giordano, Pecoraro, Di Taranto, Marra, Rizzo, Giannone, Lariccia, Nasta);
- Consiglieri assenti: n. 2 (Marangio, Pinto);
- Voti favorevoli n. 9 (Renna, Carella, Esposito, Giordano, Pecoraro, Di Taranto, Marra, Bracciale, Monteduro);
- Voti contrari: n. 6 (Rizzo, Giannone, Nasta, Lariccia, Argentieri, Solazzo);
- Astenuti: nessuno;

Visto il suddetto esito della votazione espressa, proclamato dal Presidente ed accertato dal consiglio

L'assessore al Bilancio e Tributi, dott.ssa Laudisa Marilisa, sulla base dell'istruttoria del Responsabile Area Tributi – Fiscalità Locale

VISTO

- il comma 16 art. 53 della Legge n.388/2000 il quale stabilisce che *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

- il comma 11 art. 5 del D.L. n. 244/2016 che proroga al 31/03/2017 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2017 da parte degli Enti Locale;

VISTA la disciplina vigente relativa all'Imposta Unica Comunale (IUC), ed in particolare:

- La Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e ss.mm.ii., che ha istituito e disciplinato l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore degli immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO

- il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) che contiene l'Imposta Municipale Propria (IMU), il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e la Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con Deliberazione Consiliare n. 13 del 09 settembre 2014;

RITENUTO di poter individuare, ai sensi dell'articolo 1, comma 682 della Legge n. 147 del 2013, i seguenti costi per servizi indivisibili (prestazioni, servizi ed opere forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa o contributo a destinazione vincolata) calcolati, per l'esercizio

finanziario 2017, basandosi sull'annualità 2017 del bilancio 2016-2018, riportati nella tabella sottostante, alla cui copertura la TASI è diretta:

Servizi Indivisibili	Costi
Missione 03 Ordine Pubblico e sicurezza (al netto delle spese finanziate con i proventi di cui all'art. 208 del CdS)	€ 85.089,00
Missione 10 Pr. 5 Energia elettrica per P.Illuminazione	€ 287.456,00
Missione 09 Pr. 05 Tutela del territorio e ambiente	€ 110.100,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (al netto delle spese finanziate da entrate Statali e Regionali Vincolate e da tariffe)	€ 628.247,70
Missione 05 e 06 Attività culturali e politiche giovanili e sport.	€ 47.200,00
Missione 01 Pr. 05 Gestione dei beni demaniali e patr.	€ 280.640,15
Totale	€ 1.438.732,85

VISTE le aliquote vigenti nell'anno 2016 relativamente alla TASI approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 29/04/2016;

RITENUTO di non avvalersi della facoltà introdotta dall'articolo 1, comma 677 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i. di aumentare dello 0,8 le aliquote TASI al fine di finanziare detrazioni e favore delle abitazioni principali;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Comune tenendo conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito;

ATTESO che

- le previsioni relative al costo di gestione del servizio di nettezza urbana sono effettuate dall'Ufficio Ambiente dell'Ente, gestito dal Resp. Area 4, sulla scorta della proposta di piano finanziario elaborata dal gestore del servizio;
- l'Affidatario della gestione dei rifiuti urbani del Comune di San Pietro Vernotico, Monteco S.r.l., non ha consegnato in tempo utile la documentazione di propria competenza e ciò ha comportato, da parte del Responsabile Uff. Ambiente dell'Ente, la quantificazione d'ufficio dei costi relativi alla gestione dei rifiuti comunali.
- Il Piano Finanziario stesso è stato integrato dalle previsioni relative ai costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e contenzioso formulate dall'Ufficio Tributi dell'Ente;

ACQUISITI

- la relazione del Responsabile Area Tributi relativa alla verifica a consuntivo di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 42 del Regolamento Comunale che disciplina la I.U.C. (Imposta Unica Comunale) attualmente vigente ed approvato con deliberazione Consiliare n. 13/2014, oggetto di apposita proposta di

deliberazione di G.C. n. 47/2017;

-il Piano Finanziario per l'esercizio 2017 opportunamente integrato nella previsione delle voci relative ai costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso formulate dall'Ufficio tributi ed allegato alla presente proposta di Deliberazione per costituirne parte integrate e sostanziale;

VERIFICATO che tale Piano Finanziario è stato redatto secondo le indicazioni ed i criteri previsti dal DPR n. 158/1999;

PRESO ATTO che dai dati contabili del Piano Finanziario si rileva il rispetto della integrale rappresentazione dei costi di investimento e di esercizio riferiti al servizio di smaltimento rifiuti;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare la proposta di Piano Finanziario per l'esercizio 2017;

ATTESA l'opportunità di determinare i coefficienti K_a , K_b , K_c e K_d previsti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (c.d. metodo normalizzato), lasciandoli invariati rispetto a quanto deliberato nell'anno 2016 con Deliberazione del C.C. n. 9/2016 e quindi come segue:

1. Utilizzo del coefficiente **K_a** (Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche per Comuni con popolazione superiore a n.5.000 abitanti) come previsto per i comuni situati nelle regioni del Sud dalla Tabella 1a dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99;

2. Utilizzo del coefficiente **K_b** (Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche) nella misura "massima" prevista dalla Tabella 2 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99;

3. Utilizzo di un coefficiente **K_c** (Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche per Comuni con popolazione superiore a n.5.000 abitanti) calcolato in base alla seguente tabella, in considerazione del contributo alla determinazione dei costi fissi apportato da ciascuna attività tenuto conto dei valori massimi e minimi previsti per i Comuni situati nelle regioni del Sud dalla Tabella 3a dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 per tutte le categorie produttive e della possibilità sancita dall'art. 1 comma 27, lett. a), della Legge 208/2015 che ha prorogato fino al 2017 le deroghe al metodo normalizzato introdotte dal D.L. 16/2014:

K_c			
Coefficiente potenziale di produzione – attività per comuni > 5000 abitanti			
		min – max	Scelto
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45-0,63	0,94
2	Cinematografi e teatri	0,33-0,47	0,70
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36-0,44	0,66
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63-0,74	0,74
5	Stabilimenti balneari	0,35-0,59	0,59
6	Esposizioni, autosaloni	0,34-0,57	0,85
7	Alberghi con ristorante	1,01-1,41	1,41
8	Alberghi senza ristorante	0,85-1,08	1,08
9	Case di cura e riposo	0,90-1,09	1,09
10	Ospedale	0,86-1,43	1,43

11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90-1,17	1,17
12	Banche ed istituti di credito	0,48-0,79	1,18
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85-1,13	1,69
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01-1,50	2,25
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56-0,91	1,36
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19-1,67	1,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19-1,50	1,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77-1,04	1,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91-1,38	1,38
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33-0,94	0,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45-0,92	0,92
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,40-10,28	3,40
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55-6,33	2,55
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56-7,36	2,56
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56-2,44	1,56
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56-2,45	1,56
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42-11,24	2,21
28	Ipermercati di generi misti	1,65-2,73	1,65
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35-8,24	3,35
30	Discoteche, night-club	0,77-1,91	0,77

4. Utilizzo di un coefficiente **Kd** (Interventi di produzione kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche per Comuni con popolazione superiore a n.5.000 abitanti) calcolato in base alla seguente tabella, in considerazione del contributo alla determinazione dei costi variabili apportato da ciascuna attività tenuto conto dei valori massimi e minimi previsti per i Comuni situati nelle regioni del Sud dalla Tabella 4a dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 per tutte le categorie produttive e della possibilità sancita dall'art. 1 comma 27, lett. a), della Legge 208/2015 che ha prorogato fino al 2017 le deroghe al metodo normalizzato introdotte dal D.L. 16/2014:

Kd			
Intervalli di produzione kg/m2 anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche > 5000 abitanti			
	min – max	Scelto	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00 - 5,50	8,25
2	Cinematografi e teatri	2,90 - 4,12	6,18

3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20 - 3,90	5,85
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53 - 6,55	6,55
5	Stabilimenti balneari	3,10 - 5,20	5,20
6	Esposizioni, autosaloni	3,03 - 5,04	7,56
7	Alberghi con ristorante	8,92 - 12,45	12,45
8	Alberghi senza ristorante	7,50 - 9,50	9,50
9	Case di cura e riposo	7,90 - 9,62	9,62
10	Ospedale	7,55 - 12,60	12,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90 - 10,30	10,30
12	Banche ed istituti di credito	4,20 - 6,93	10,39
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,50 - 9,90	14,85
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88 - 13,22	19,83
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90 - 8,00	12,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,45 - 14,69	14,69
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,45 - 13,21	13,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80 - 9,11	9,11
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02 - 12,10	12,10
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,90 - 8,25	8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00 - 8,11	8,11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,93 - 90,50	14,96
23	Mense, birrerie, amburgherie	22,40 - 55,70	22,40
24	Bar, caffè, pasticceria	22,50 - 64,76	11,25
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70 - 21,50	13,70
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77 - 21,55	13,77
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93 - 98,90	19,46
28	Ipermercati di generi misti	14,53 - 23,98	14,53
29	Banchi di mercato genere alimentari	29,50 - 72,55	14,75
30	Discoteche, night-club	6,80 - 16,80	6,80

PRESO ATTO, in applicazione dei criteri sopra indicati , dei seguenti coefficienti, invariati rispetto al 2016:

- 1) COEFFICIENTI Ka e Kb PER LE UTENZE DOMESTICHE :

Numero di componenti del nucleo familiare	Ka	Kb
1	0,81	1,00
2	0,94	1,80
3	1,02	2,30
4	1,09	3,00
5	1,10	3,60
6 o più	1,06	4,10

2) COEFFICIENTI Kc e Kd PER LE UTENZE NON DOMESTICHE :

N.	CLASSI DI ATTIVITA'	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,94	8,25
2	Cinematografi e teatri	0,70	6,18
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,66	5,85
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	6,55
5	Stabilimenti balneari	0,59	5,20
6	Esposizioni, autosaloni	0,85	7,56
7	Alberghi con ristorante	1,41	12,45
8	Alberghi senza ristorante	1,08	9,50
9	Case di cura e riposo	1,09	9,62
10	Ospedale	1,43	12,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	10,30
12	Banche ed istituti di eredito	1,18	10,39
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,69	14,85
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,25	19,83
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,36	12,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,67	14,69
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,50	13,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	9,11
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,38	12,10
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	8,11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,40	14,96
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	22,40

24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	11,25
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	13,70
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	13,77
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,21	19,46
28	Ipermercati di generi misti	1,65	14,53
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	14,75
30	Discoteche, night-club	0,77	6,80

VISTE le aliquote vigenti nell'anno 2016 relativamente all' IMU approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 29/04/2016;

PRESO ATTO delle competenze degli organi istituzionali del Comune circa la deliberazione delle aliquote e delle tariffe di ciascun tributo, come individuate dalla norma;

VISTE le risultanze del Piano finanziario per l'Applicazione della TARI e la relativa relazione, allegata alla presente (allegato 1), redatta dal Resp. Area 4;

VISTA la relazione contenente le Tariffe TARI 2017 allegata alla presente (allegato 2), a firma del Resp. Area 8 Tributi –Fiscalità Locale;

DATO ATTO che è stato inviato in data 14/03/2017 richiesta di parere da parte dell'Organo di Revisione Contabile ai sensi dell'Art. 239 comma 1. lett.b) del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

D E L I B E R A

1. **CONFERMARE** per l'anno 2017 le aliquote e le detrazioni già vigenti nell'anno 2016 relativamente all'IMU, come di seguito riportate:

ALIQUOTE IMU 2017

- 4,00 per mille per l'abitazione principale appartenente alla categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze;
- 10,60 per mille per gli immobili classificati nella categoria catastale D

- 9,00 per mille per tutti gli altri immobili;

DETRAZIONE: € 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze;

2. **INDIVIDUARE**, ai sensi dell'art.1, comma 682 della Legge n. 147 del 2013, i seguenti servizi indivisibili ed i relativi costi complessivi di riferimento alla cui copertura la TASI è diretta:

Servizi Indivisibili	Costi
Missione 03 Ordine Pubblico e sicurezza (al netto delle spese finanziate con i proventi di cui all'art. 208 del CdS)	€ 85.089,00
Missione 10 Pr. 5 Energia elettrica per P.Illuminazione	€ 287.456,00
Missione 09 Pr. 05 Tutela del territorio e ambiente	€ 110.100,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (al netto delle spese finanziate da entrate Statali e Regionali Vincolate e da tariffe)	€ 628.247,70
Missione 05 e 06 Attività culturali e politiche giovanili e sport.	€ 47.200,00
Missione 01 Pr. 05 Gestione dei beni demaniali e patr.	€ 280.640,15
Totale	€ 1.438.732,85

3. **CONFERMARE** per l'anno 2017 le aliquote già vigenti nell'anno 2016 relativamente alla TASI, come di seguito riportate, tenendo conto della Legge 208/2015 che ha cancellato la TASI non solo sui terreni agricoli ma anche per le abitazioni principali escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9:

ALIQUOTE TASI 2017

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTE %	DETRAZIONE
Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti	1,60	===
Immobili classificati nella categoria catastale D	0,00	===
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9, e relative pertinenze	2,00	===
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00	==

L'occupante versa la TASI nella misura del 30% dell'ammontare complessivo della TASI calcolato

applicando l'aliquota corrispondente.

4. **PRENDERE ATTO** dei dati contabili riportati nell'allegato Piano Finanziario per l'anno 2017, allegato n.1 alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di garantire il rispetto della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio come disposto dall'art. 1, comma 654 della Legge 147/2013;
5. **APPROVARE** il Piano Finanziario di cui al punto precedente ai sensi della normativa vigente in materia;
6. **APPROVARE**, relativamente alla TARI anno 2017, i valori dei coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd previsti dal D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158, così come indicati in premessa ed invariati rispetto al precedente anno;
7. **PRENDERE ATTO** della relazione a firma del Resp.le ufficio Tributi – Fiscalità Locale “ Tariffe TARI anno 2017” allegato n. 2 alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
8. **DELIBERARE**, conseguentemente, le Tariffe TARI determinate sulla base del Piano Finanziario e dei coefficienti determinati, come nel precedente allegato riportate, allegato n. 3 alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
9. **DI DARE MANDATO** al Responsabile Ufficio Tributi – Fiscalità Locale di predisporre gli avvisi di pagamento TARI 2017 ed inviarli ai contribuenti allegando copia precompilata del Modello F24 di pagamento con le seguenti scadenze :

Rate di versamento TARI 2017	Scadenza
1° rata acconto	31/05/17
2° rata acconto	31/07/17
3° rata acconto	30/09/17
4° rata saldo	30/11/17

10. **DI TRASMETTERE** la Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

11. **DI DICHIARARE** la Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Per la trattazione integrale dell'argomento si rinvia al verbale di questa seduta consiliare di cui all'art. 53 del vigente regolamento del consiglio.

Il presente verbale, salva la sua lettura e definitiva approvazione, viene letto, confermato e sottoscritto.

COPIA

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Oronzo GIORDANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Vito Antonio
MAGGIORE

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

[] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

San Pietro V.co, li 31/03/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Vito Antonio MAGGIORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 564

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 12/04/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, addi 12/04/2017

IL MESSO COMUNALE
f.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Vito Antonio MAGGIORE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Pietro V.co, 13/04/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito Antonio MAGGIORE
